

Carissimi colleghi, ho aspettato fino a questo momento di inviarvi un messaggio in merito alle elezioni per il rinnovo del Consiglio in quanto il CNAPPC aveva presentato un emendamento al decreto "milleproroghe" in discussione al parlamento (lo scrivo volutamente in minuscolo!) che avrebbe spostato di un mese le nostre scadenze elettorali che, a causa di una legge fatta a suo tempo da qualche dirigente ministeriale (forse un poco burlone ??), ci costringerà ad andare a votare il giorno 1 e 2 settembre, in pieno periodo feriale!

Per questo sarà difficile raggiungere il quorum di votanti (almeno 204 per l'elezione al primo turno e nel 2005 è stato così) e se purtroppo dovesse succedere dovremo andare a votare in volte successive secondo il calendario indicato nel sito!

Vi assicuro che, se sfortunatamente dovesse accadere quanto sopra detto, sono fermamente intenzionato a scrivere personalmente al ministro Brunetta chiedendogli ufficialmente di prendere severi provvedimenti sul "gigante del pensiero" del Ministero di Giustizia che ha partorito questa bestialità! Infatti non mi pare che questa scelta bislacca vada nella direzione da lui tanto enfatizzata di una maggiore efficienza della macchina burocratica e riduzione degli sprechi della spesa pubblica. Scusate lo sfogo ma veramente non se ne può più di questo sistema Paese che sembra uno spettacolo circense! Almeno facessero ridere mentre purtroppo ci fanno tutti piangere e, scusatemi, ce n'è per tutti, apparati burocratici e politici.

Ciò detto ecco il succo del mio necessariamente lungo messaggio che, vi prego veramente di credermi, non ha nessun intento elettorale personale.

A) Procedure

- 1- Come ben indicato sul sito dalla segretaria dell'Ordine Federica Parodi, sono state già predisposte tutte le procedure preelettorali ed elettorali, come elencate nel comunicato già inviato. Nel caso in cui vi fosse necessità di qualche ulteriore chiarimento sia Federica che noi tutti del consiglio, siamo a vostra disposizione.
- 2- Per facilitare le operazioni di voto abbiamo fatto un accordo con gli ingegneri, per mettere a disposizione degli iscritti, oltre al seggio principale di Imperia (presso la nostra sede), anche uno secondario su Sanremo (presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri). Quindi gli architetti potranno scegliere di votare in alternativa, in base alle proprie esigenze, ad Imperia o a Sanremo.
- 3- Purtroppo la nostra sede di Imperia non ha ascensore quindi se vi è qualche collega in difficoltà può chiamare la segreteria, affinché il presidente del seggio, con uno scrutatore, possano provvedere comunque a far votare l'iscritto.
- 4- La sede di Sanremo (ingegneri in via Repubblica) ha invece l'ascensore ma credo comunque che, eventualmente, valga lo stesso sistema che adatteremo ad Imperia.
- 5- Come noto la scheda permette di votare 9 nominativi di candidati Consiglieri (avrete esposto l'elenco) a vostra libera scelta. Gli incarichi di Presidente, Tesoriere, Segretario avverranno con elezione successiva da parte dei Consiglieri eletti, quindi nella scheda non si deve indicare nessuna carica ma solo il nome e cognome dei prescelti che si vuole far diventare consiglieri.
- 6- Infine chi può comunicarsi tempestivamente a Federica la propria disponibilità a fare lo scrutatore, anche in turn-over, presso uno dei due seggi elettorali.

B) Mie raccomandazioni di merito

Permettetemi di dirvi alcune cose dettate soprattutto dalla mia esperienza di questi 4 anni prima come Consigliere e successivamente come Presidente, dopo l'avvicendamento con Roberto Amoretti (che dobbiamo ringraziare per l'ottimo lavoro svolto), tenendo anche presente che molti anni fa avevo già fatto l'esperienza di Consigliere che però non ricordavo tanto impegnativa come è risultata in questo quadriennio. Certo allora le regole erano molto chiare e ferme mentre oggi viviamo in una palude normativa ed interpretativa che rende tutto estremamente difficile e faticoso, crea una concorrenza spietata con gli altri ed anche tra di noi, quindi per molti (specialmente i giovani) difficoltà di lavoro per sopravvivere...e chi più ce n'ha più ne metta!

La mia esperienza specie di questi ultimi due anni di presidenza è di un impegno pressoché a tempo pieno e in buona parte lo è stato anche per i consiglieri attuali che dalle elezioni sono in parte ruotati in primis per la tristissima vicenda di Lisangela Gaggino, che vorrei tutti ricordassimo con affetto e riconoscenza per il suo impegno fino alla fine dei suoi giorni, altri con l'abbandono volontario per motivi diversi e personali di Piero Raschiotti e di Cristina Tealdi, sostituiti dai primi dei non eletti, Francesca Buccafurri, Sergio Maiga, Rosangela Bracco.

Abbiamo anche avuto la seconda maternità della nostra valente segretaria Federica Parodi che l'ha tenuta lontana (ma comunque sempre vicina) dall'ufficio ben sostituita dalla Dott.ssa Roberta Risso che ci è stata un prezioso volonteroso ed efficiente aiuto e che anche qui voglio ancora ringraziare.

Che cosa abbiamo fatto è inutile starlo ad elencare nel dettaglio, evidenzio la partecipazione con uno stand al Congresso Mondiale dell'UIA a Torino, il premio PAI 2008 con relativa mostra a Sanremo, Viaggi di studio, partecipazione ed interventi in altre attività culturali, ove possibile presenze nei Media locali, numerosissimi incontri con i Comuni e con la Federazione Regionale soprattutto per cercare di infilarci propositivamente nelle programmazioni legislative regionali e nazionali, l'organizzazione e/o patrocinio operativo di vari convegni formativi e Corsi di Formazione.

L'iniziativa più significativa è stata però quella di creare il Nuovo Sito dell'Ordine www.architetiimperla.it che ha portato significativi miglioramenti al funzionamento dell'informazione a tutti gli iscritti, e della quale bisogna dare il principale merito al collega Giuseppe Panebianco che oltre a seguire l'area "informativa" ha oltretutto sempre avuto anche l'onere di vigilare sul nostro "striminzito tesoretto".

Ma purtroppo devo aggiungere che il nostro maggiore impegno è stato quello di dovere continuamente lottare per affermare la nostra esistenza ed il nostro importante ruolo in un panorama legislativo ed interpretativo spesso cervellotico delle stesse che ci tiene sempre sul piede di guerra, tutti contro tutti.

Posso assicurare al di sopra di ogni dubbio e da qualunque parte lo si guardi, che questa situazione che perdura di accavallarsi di norme non ha portato a nessun vantaggio né per l'Interesse Pubblico che dovrebbe essere predominante, né per quello privato.

Sfido chiunque a dimostrarmi il contrario!

Un grande sforzo è stato anche quello di cercare di creare sinergie con altri ordinamenti professionali, in particolare con gli Ingegneri, gli Agronomi ed i Geometri, ma purtroppo si sono sempre dimostrati legami estremamente fragili per le troppe assurde interferenze interpretative delle competenze che fanno spesso scricchiolare l'impalcatura faticosamente tessuta.

Ultimo episodio che spero dia dei risultati positivi in prospettiva è l'adesione del nostro Ordine quale membro costituente con un rappresentante in quel Consiglio, alla neonata associazione "Osservatorio per il Paesaggio della Riviera dei Fiori" osparivierafiori@gmail.com nella quale sono già presenti prevalentemente diversi nostri iscritti assieme con diversi agronomi ed al quale invito il maggior numero di colleghi di aderire. Questa iniziativa è avviata sulla scia dei numerosi Osservatori presenti in Piemonte e con i quali si sta allacciando un legame organico.

Nello spirito di fattiva collaborazione il nostro Ordine ha deciso di aprire inizialmente una pagina dedicata a questa associazione nel proprio sito ed ivi troverete tutte le opportune informazioni.

Un altro faticoso tentativo, anche questo molto difficile, è stato di cercare di consolidare il più possibile il legame dei nostri iscritti all'Ordine e ciò si è purtroppo dimostrato estremamente flebile in occasione del funzionamento delle Commissioni, come da sempre inizialmente nate sulla carta ma poi finite nel nulla ed ancora più nelle desolanti assenze alle Assemblee annuali.

Anche il tentativo fatto di legare ogni consigliere ad uno specifico soggetto tematico della professione non ha dato soddisfacenti risultati anche se, personalmente, ritengo sia un percorso virtuoso di coinvolgimento sul quale insistere nel futuro.

Ora dobbiamo affrontare le nuove elezioni nel momento assurdo già lamentato, cerchiamo almeno per quanto dipende da noi tutti che riescano al meglio!

Quindi:

- 7- Del Consiglio uscente, che durerà comunque in carica fino al 12 ottobre pv., hanno deciso di ricandidarsi tutti (io compreso) ad eccezione del collega Mauro Bova di Sanremo e la collega iunior Greta Pagani di Bordighera ambedue a causa di impegni di lavoro e famigliari.

La candidatura di ognuno sarà comunque individuale e seguirà le procedure che sono uguali per tutti gli iscritti. Personalmente mi sento in dovere di evidenziare che tutti i membri in scadenza hanno svolto con impegno e merito i propri compiti nell'ambito del consiglio uscente che non sempre è uscito nelle decisioni prese all'unanimità ma comunque anche se qualche differenziazione vi è stata (il dissenso è il sale della democrazia) tutto si è svolto sempre in buona armonia e spirito di collaborazione da parte di tutti. Ovviamente anche per motivi logistici il maggior carico di impegno

collaborativo al sottoscritto ed all'ufficio nella gestione ordinaria dell'Ordine è stato dato dai tre colleghi imperiesi.

- 8- Richiamo i colleghi a cercare di individuare tra i candidati ed i candidati stessi, ad indirizzare le proprie scelte anche in funzione di un'opportuna rappresentanza territoriale che purtroppo nell'attuale consiglio è venuta quasi totalmente a mancare quando ci ha lasciati Lisangela Gaggino per il levante e Piero Raschiotti per il ponente. Infatti in questo momento vi sono 3 consiglieri della zona di Imperia, 5 di Sanremo - Ospedaletti e la sola Junior di Bordighera.
- 9- Infine invito pressantemente tutti i colleghi a partecipare e far partecipare alla votazione al primo turno per evitare di dovere ricorrere a turni successivi che impegnerebbero ad ulteriori fatiche i poveri volonterosi che si prestano a gestire per due giorni i due seggi elettorali ed al successivo spoglio.
- 10- L'unico programma elettorale che voglio enunciare e che spero vivamente sia fatto proprio da tutti coloro che si presentano come candidati, è di essere disponibili a lavorare per tutta la nostra categoria tenendo presente che :
 - diventare consiglieri è certamente più un onere che un onore;
 - dobbiamo mettere l'ETICA dei nostri comportamenti al di sopra di tutto e di tutti anche se oramai questa parola non sembra essere più di moda, ma le mode fortunatamente passano i valori restano.
 - Noi, Lavoratori della Conoscenza, dobbiamo sempre amare l'architettura che, anche se non ce la lasciano fare, è il più bel mestiere del mondo quindi dobbiamo fare anche l'impossibile per poterla liberamente esercitare anche in questo nostro stupendo ma imbalsamato Paese ed in questa ancor più stupenda ma culturalmente retrograda nostra periferia territoriale.

Un abbraccio, Silvano Toffolutti.

31 luglio 2009.